Scritto da Franco Marra
Sabato 31 Ottobre 2020 20:19



AVELLINO – Al terzo tentativo la Scandone Avellino riesce a scendere finalmente in campo per la prima partita della nuova stagione per affrontare la Virtus Arechi Salerno, che si impone per 75 a 82 al termine di un match equilibrato e combattuto. Coach De Gennaro ha tutti gli effettivi a disposizione, mentre in casa salernitana devono fare a meno di ben quattro atleti: Maggio, Gallo, Cardillo e Valentini. È di Thomas Monina il primo canestro della stagione della Scandone al quale segue la tripla di Marra per il 5 a 0, parziale con il quale inizia il match di Supercoppa.

Gioco veloce e contropiede sembrano essere il marchio di fabbrica della Scandone di quest'anno, con inevitabili errori dovuti anche al fatto che si tratta della prima gara più o meno ufficiale. Avellino chiude bene la sua area, ma i salernitani sono abili a colpire dalla distanza, visto che i primi 15 punti sono frutto di tiri da tre punti. Il punteggio è sempre in equilibrio, con le due squadre che si alternano al comando della partita, senza mai dare l'impressione di poter acquisire un vantaggio apprezzabile. Il primo periodo si chiude con la Scandone avanti di una sola lunghezza sul 23 a 22.

Nella seconda frazione Salerno continua a colpire dalla distanza, mentre in fase realizzativa si mette in mostra Janelidze, che tiene i suoi sempre in partita (33/34 al 15'). Gli ospiti provano a sprintare portandosi sul 34 a 41 al 18', con la Scandone che reagisce con la tripla di Janelidze, che subisce anche un brutto colpo alla caviglia da Rezzano e deve lasciare il campo. Il tiro aggiuntivo viene affidato a Sousa, che lo realizza e con altri due liberi riporta la Scandone ad un solo punto di distacco (40/41). Dall'altra parte c'è il fortunoso canestro di D'Amico, che fissa sul 40 a 43 il risultato all'intervallo lungo, perché il ferro beffa la Scandone sul tiro scoccato sulla sirena da parte di Marra. Janelidze non rientra dagli spogliatoi, e De Gennaro si deve così affidare ad Uchenna e Monina, che dopo 4' raggiunge i tre falli. Nel frattempo la tripla di Sousa porta avanti la Scandone (45/43 al 21'), con Salerno che reagisca con un parziale di 1 a 11 per 46 a 54 del 26'. Avellino si scuote con i sei punti in fila di Sousa, e le due triple di Marra che ribaltano ancora una volta il risultato (58/57 al 29'), anche se sono ancora gli ospiti a condurre all'ultimo intervallo (60/61 al 30'). Al canestro di Costa che vale il nuovo sorpasso, rispondono i salernitani con un break di 0 a 8 per la nuova fuga (62/69 al 33').

La reazione avellinese arriva ancora una volta puntuale con Costa e Riccio che riportano la Scandone al – 2 (70/72 al 36'), mentre a poco più di 1' dal termine, dopo il nuovo allungo degli ospiti, Sousa segna il canestro del – 4, fallendo il libero aggiuntivo. Nel finale i tentativi affrettati di tiro per recuperare il distacco favoriscono gli ospiti che controllano il match chiudendo sul 75 a 82.

Questo il tabellino del match:

SCANDONE AVELLINO – VIRTUS ARECHI SALERNO 75 – 82

Scandone: Costa 10, Marra 12, Genovese, Galipò 2, Sousa 19, Janelidze 11, Uchenna 7, Riccio 3, Monina 8, Mazzarese 3, Marzaioli n.e.. All. De Gennaro.

Virtus Arechi: Tortù 21, De Fabritiis 13, Beatrice 6, Rezzano 17, Mennella 9, Rossi 7, Venga 7, Di Donato, D'Amico 2, Gervasio n.e.. All. Parrillo.

Arbitri: Guarino e Palazzo di Campobasso.

Note: parziali 23/22 -40/43 – 60/61. Partita a porte chiuse. Usciti per 5 falli: Beatrice.

Tiri liberi: Scandone 16/21, Virtus Arechi 16/19. Tiri da due punti: Scandone 19/33, Virtus Arechi 15/33. Tiri da tre punti: Scandone 7/19, Virtus Arechi 12/26. Rimbalzi: Scandone 33, Virtus Arechi 26.